



**GRUPPO CONSIGLIARE "LEGA SALVINI PREMIER"  
DI CASTELFRANCO EMILIA**



**GRUPPO CONSIGLIARE "LIBERI DI SCEGLIERE"  
DI CASTELFRANCO EMILIA**

- Al Sindaco
- Al Presidente del Consiglio
- Agli Assessori competenti
- Ai Dirigenti competenti
- Al Segretario Generale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti  
del Comune di Castelfranco Emilia

**OGGETTO: MOZIONE "INTITOLAZIONE DI UNA VIA O DI UNA PIAZZA O DI UN PARCO DI CASTELFRANCO EMILIA ALLA MARTIRE DELLE FOIBE NORMA COSSETTO"**

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 1, primo comma, della la Legge 30 marzo 2004 n. 92 avente ad oggetto "Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati" dispone che:

**""La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.""**

**CONSIDERATO CHE:**

- i massacri nelle Foibe, che videro migliaia di vittime italiane e l'Esodo di 350 mila connazionali dalle terre italiane d'Istria e Dalmazia, per noti motivi di opportunità politica, sono finiti nell'omertà per decenni, così da essere solo il ricordo atroce di una minoranza di profughi e di una minoranza politica. Solo mezzo secolo dopo l'accadimento iniziarono timidamente a uscire dal buio e ad affacciarsi nei libri di testo e nelle

commemorazioni ufficiali e a vedersi in tv., non senza un corollario stabile di polemiche ideologizzate, pur minoritarie;

- i rari processi postumi che furono avviati contro gli infoibatori sono finiti nel nulla, e migliaia di pensioni vennero versate dallo Stato italiano agli infoibatori, grazie al trattato di Osimo, mentre le famiglie degli infoibati e dei profughi hanno invano atteso giustizia e spesso non hanno ricevuto indennizzi;
- si ritiene necessario consolidare il ricordo collettivo della tragedia nella nostra città, catalizzando la memoria anche sui singoli martiri, simbolo parlante degli eventi;
- l'oblio che circonda la tragica vicenda della studentessa italiana Norma Cossetto, arrestata il 27 settembre 1943 a Parenzo (Istria) da sedicenti partigiani titini per l'unica colpa di essere figlia del segretario politico del locale partito fascista. Norma, dapprima tradotta nella ex caserma della Guardia di Finanza, poi trasferita in isolamento nella scuola di Antiniana adattata a carcere, venne sottoposta a orrende sevizie e stupri dai suoi carcerieri, come riferito da una testimone che vide la povera giovane legata distesa e nuda su un tavolaccio dell'improvvisata cella. Nella notte tra il 4 e 5 ottobre 1943, venne condotta a piedi a Villa Surani, legata con fil di ferro ad altri prigionieri, e fu gettata ancor viva a morire in una foiba;
- **il 09/12/2005, l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha insignito Norma Cossetto della Medaglia d'Oro al Merito Civile, con la motivazione: "*Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente sevizata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e amor patrio. 5 ottobre 1943 - Villa Surani (Istria)*".**
- la giovane Norma Cossetto, stuprata e sepolta viva, non è solo una vittima dell'odio anti italiano, che dal 1943 al 1945 sfociò nell'orrore di migliaia di morti, ma incarna il sacrificio di tante donne vittime di violenza, discriminazione e sopraffazione;

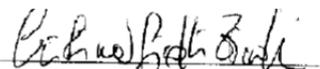
### **AUSPICATO CHE:**

- Il dibattito sul riconoscimento del valore universale di questo sacrificio di una giovane italiana innocente avvenga in un clima di serenità e rappresenti quel riconoscimento di memoria storica condivisa che abbiamo il dovere, storico e morale, di tramandare ai nostri figli.

### **Tutto quanto sopra premesso e considerato IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad intitolare una via o una piazza o un parco del Comune di Castelfranco Emilia al rispettoso ricordo del terribile sacrificio di Norma Cossetto.

Castelfranco Emilia (MO), 12/02/2021

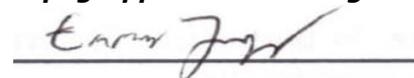


Cristina Girotti Zirotti

**Capogruppo Lega Salvini Premier**



**Modesto Amicucci  
Capogruppo Liberi di Scegliere**



**Enrico Fantuzzi  
Consigliere Lega Salvini Premier**